

S. STEFANO Si terrà il 7 ottobre

Grande festa popolare per l'altare restaurato

Custodito con la tela nella pievanale

Santo Stefano

In occasione della festa per la Madonna del Rosario, che si terrà in modo solenne domenica 7 ottobre, saranno in tanti a meravigliarsi per l'intervento di restauro all'altare ligneo, con relativa tela, dorato dedicato a Sant'Odorico e conservato, a destra, nella chiesa pievanale di Santo Stefano. La tela restaurata è già stata ammirata nelle ultime settimane da numerosi fedeli, che hanno espresso notevoli apprezzamenti per la ritrovata luminosità delle figure, frutto di professionalità e di un intervento attento e competente. Un po' di delusione è emersa, invece, per non aver trovato la firma del pittore. Per conoscere la paternità dell'opera e comprenderne, quindi, anche il motivo della sua creazione e del soggetto prescelto dal pittore saranno necessari altri studi.

Il maquillage della grande macchina lignea, alta sei metri e riccamente intagliata, è stato affidato alla Vanni Tiozzo Restauratori. A prima vista essa sembrava in buono stato conservativo, invece ad un'osservazione più approfondita si sono notate incongruenze, la cui più vistosa interessava la colorazione della parte inferiore, attorno ai campi decorativi. Alcuni elementi si erano inoltre staccati ed altri erano in procinto di cadere, mentre un, seppur modesto, attacco di insetti xilofagi minava la consistenza dell'opera, il cui "danno" più rilevante erano le pesanti ridipinture, capaci di rendere il pregevole manufatto l'ombra di se stesso. Il complesso e delicato restauro, pur procurando soddisfazione dal punto di vista della definizione storica, ricchezza ed eleganza formale e cromatica (recupero degli argenti laccati, delle dorature e delle cromie), non potrà però offrire l'effetto del "nuovo", con la riplaccatura delle dorature, il cui intervento, auspicato da taluni, sarebbe stato invasivo ed irreversibile, oltre che esplicitamente vietato dalla "Carta del restauro di Roma".

Yvonne Toscani